

SANFRONT Cobola Falegnameria è la prima azienda italiana del settore ad aver ottenuto questo "marchio"

GAMBASCA Opere di sicurezza

Qualità e certificazione ambientale

SANFRONT Si chiama EPD International la prestigiosa certificazione ambientale che la Cobola Falegnameria srl, azienda che produce serramenti in legno e legno-alluminio, è riuscita ad ottenere, prima in Italia nel comparto, a conferma della premurosa attenzione nel realizzare prodotti di qualità ad alta valenza ambientale.

Potersi fregiare di questa dichiarazione, che descrive gli impatti ambientali legati alla produzione degli infissi, rappresenta un obiettivo pionieristico a livello nazionale, che permette a Cobola di interfacciarsi al mercato internazionale con una proposta sostenibile e di alta qualità.

Cobola Falegnameria srl è attenta a proporre sul mercato un'ampia gamma di prodotti di alta qualità, contraddistinguendosi per la costante innovazione e il continuo perfezionamento. Particolare attenzione è rivolta inoltre alla sostenibilità ambientale, dalla selezione delle materie prime a ogni fase della produzione. Cobola, infatti, ha compiuto negli anni un percorso di qualificazione dei suoi serramenti a partire dal raggiungimento della certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes), CoC (Chain of Custody) e GFS (Gestione Forestale Sostenibile).

Dal 2018 dispone anche del marchio LOW CARBON TIMBER, che certifica la filiera corta, prevedendo l'impiego di legno locale a basso impatto ambientale, tracciato dal luogo di raccolta alla destinazione finale post-produzione. I prodotti Cobola hanno ottenuto inoltre la certificazione dei componenti per case passive PHI e il sigillo FinestraQualità CasaClima.

Ora è arrivata anche la certificazione EPD Inter-



Sebastiano Magra, Corrado Cobola, Cristina Cobola

national (Environmental Product Declaration), un documento che riporta le prestazioni ambientali relative al ciclo di vita di un prodotto. Le EPD evidenziano l'impegno dell'azienda a misurare e ridurre l'impatto ambientale dei suoi prodotti e servizi e a riportarlo in modo trasparente.

«Comunicare ai nostri clienti, affezionati e potenziali, in maniera trasparente è sempre stato un obiettivo fondamentale. Crediamo fermamente che sia un nostro compito definire strategie aziendali in termini di progettazione di prodotti e processi produttivi sostenibili, e impiega-

re tecnologie e materiali eco-compatibili, per minimizzare il nostro impatto sull'ambiente. Avere la possibilità di aggiungere il "brand EPD" sui nostri prodotti ci offre la possibilità di raccontare al meglio la nostra mission aziendale e avvicinarci a un mercato sempre più internazionale. In Italia

siamo stati davvero pionieri nella pubblicazione delle EPD: siamo infatti la prima azienda italiana del settore serramenti in legno e legno/alluminio ad aver ottenuto le EPD International» sottolinea Giuliano Decostanza, referente per le EPD di Cobola.

daniele isaia



Lo stabilimento della Cobola Falegnameria di Sanfront

SANFRONT Ora la decisione spetta alla Provincia - Le posizioni di cacciatori, ambientalisti e comuni

Oasi di protezione: saranno abolite?

Il Comitato di gestione dei Comprensori di Valle Po e Varaita ha votato a favore

SANFRONT L'ormai annosa questione dell'abolizione delle Oasi di protezione di Gilba e Prà la Tampa (che riguarda i Comuni di Sanfront, Brossasco e Gamba-sca) e di Castello Oddino (Paesana, Ostanta, Bagnolo P.te e Barge) passa definitivamente in mano alla Provincia di Cuneo, che dovrà pronunciarsi in merito.

Mercoledì 23 marzo scorso si è riunito in Valle Po il Comitato di gestione dei Comprensori Alpini CN1 (Valle Po) e CN2 (Valle Varaita). Tra i punti trattati c'è stata la richiesta del Comune di Barge di abolizione dell'Oasi di Castello Oddino.

L'istanza è stata approvata dal Comitato con il voto favorevole del rappresentante dei



Comuni di Barge e Bagnolo P.te (nonostante il sindaco di Bagnolo fosse tra i firmatari una lettera inviata il giorno precedente, con la quale si chiedeva di mantenere l'Oasi) e con il voto contrario del rappresentante dei Comuni della Valle Po. A favore hanno però votato i due rappresentanti dei Co-

muni della Valle Varaita, quelli delle associazioni agricole e ambientaliste. Contro hanno votato invece quasi tutte le associazioni venatorie.

La richiesta del Comune di Barge riguardava l'apertura delle Zrc (zone di ripopolamento e cattura) ed era stata indirizzata lo scorso anno al Comprensorio Alpino

CN1 e CN2. Nella riunione svoltasi a dicembre 2021 il Comitato di gestione dei Comprensori aveva sospeso una decisione in merito, in attesa del parere della Commissione cinghiale del Comprensorio, che tuttavia non si è poi espressa.

Il 22 marzo 2022 i sindaci di Sanfront, Brossasco, Gamba-sca, Paesana, Ostanta e Bagnolo P.te hanno indirizzato una lettera ai Comprensori Alpini CN1 e CN2, al presidente della Provincia di Cuneo ed ai consiglieri provinciali, nella quale ribadivano per l'ennesima volta la loro richiesta di mantenimento delle Oasi di protezione di Prà la Tampa, Gilba e Castello Oddino.

«Reputiamo non consone le modalità con le quali si è addivenuti alla richiesta di soppressione, priva di confronti, dove le posizioni dei Comuni sui quali dette aree insistono, non sono state in nessun modo tenute in considerazione. Inoltre, teniamo a ribadire che il nostro giudizio e la nostra posizione nasce a seguito del colloquio con gli agricoltori ed i residenti che all'interno delle suddette zone, o nelle aree limitrofe, hanno degli interessi diretti. Gli stessi si sono detti favorevoli alla permanenza delle zone di protezione, nello spirito di più ampia convivenza con la natura stessa. Reputiamo inoltre che, come già più e più volte ribadito, la tutela della fauna sia un valore fondamentale in aree montane come la nostra, al pari di ogni altra attività, sia essa agricola o venatoria. La apertura o abolizione delle suddette aree sarebbe invece anacronistico in un contesto globale che spinge in direzione opposta, ovvero di tutela della tipicità dei luoghi, della

Indagine di mercato per i lavori sul territorio



Si interviene per la riduzione del rischio ideogeologico

GAMBASCA L'Unione Montana dei Comuni del Monviso, per conto del Comune di Gamba-sca, ha pubblicato un avviso per indagine di mercato ai fini dell'individuazione degli operatori economici da invitare a procedura negoziata senza bando, per l'affidamento dei lavori di interventi di messa in sicu-

rezza diretti alla riduzione del rischio idrogeologico che interessano le località via Castinel, via Rocca Al-boule e altre vie varie.

Prende dunque corpo il mega progetto da 831.000 euro di importo complessivo, per il quale il Comune di Gamba-sca ha ottenuto un contributo pari a ben 886.000 euro, di cui 831.000 euro come finanziamento su questo progetto e 55.000 euro quale co-finanziamento già assegnato.

L'importo complessivo a base dell'affidamento è quantificato in 588.706,78 euro. Possono partecipare gli operatori economici in possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente.

Le richieste da parte degli interessati devono essere indirizzate tramite pec (posta elettronica certificata) all'indirizzo unionvisio@legalmail.it entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 marzo 2022.

Nell'avviso si specifica che, qualora fosse presentata una sola richiesta di invito valida, si procederà mediante una nuova indagine di indagine di mercato.

Il giorno seguente, 1° aprile alle ore 9.30, presso la sede dell'Unione Montana di Paesana, in seduta pubblica tra gli aspiranti operatori economici che hanno presentato regolare istanza di ammissione alla selezione, avrà luogo il sorteggio previsto dall'avviso.

d.i.

MARTINIANA PO Lungo intervento dei Vigili del fuoco per spegnere le fiamme

Ingenti danni per l'incendio

Ordinanza del sindaco di interdizione all'utilizzo dell'immobile

MARTINIANA PO Sono pesanti le conseguenze del violento incendio scatenatosi nel tardo pomeriggio di mercoledì 23 marzo scorso in un'abitazione di via Cimitero 1, nel centro di Martiniana Po.

Le fiamme si sono alzate impetuose ed hanno rapidamente interessato il fabbricato di un privato. Una volta scattato l'allarme, sul posto sono prontamente intervenuti i Vigili del fuoco di Barge, i colleghi di Saluzzo e i pompieri di Cuneo con autoscala.

Ci sono volute diverse ore di lavoro per riuscire a domare il fuoco e mettere in sicurezza l'intera zona. Desolante lo scenario finale che si è presentato dopo l'incendio.



Il sindaco Valderico Berardo, ricevendo una nota redatta dal Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Cuneo, ha dovuto emettere un'ordinanza nella quale si dispone l'interdizione immediata all'utilizzo della porzione immobiliare danneggiata dall'incendio e limitrofe inte-

ressate da rischi indotti,

Il desolante scenario dell'immobile oggetto dell'incendio scatenatosi mercoledì scorso 23 marzo

al fine della salvaguardia dell'incolumità degli eventuali fruitori.

I Vigili del fuoco, constatato il parziale crollo della copertura e la conseguente condizione di ipostaticità dovuta alla ipertermia delle porzioni residue, avevano disposto l'inagibilità del fabbricato in questione.

MARTINIANA PO

Pregiere per la pace nel mondo

MARTINIANA PO Nelle messe di sabato 26 e domenica 27 marzo si pregherà per la pace nel mondo e per la fine della guerra, secondo le intenzioni del Papa. Proseguono intanto gli altri momenti di preparazione alla Pasqua previsti per questo periodo quaresimale.

SANFRONT

Adorazione nello stile di Taizé

SANFRONT Resterà esposta fino a sabato 2 aprile per adorazioni personali la croce nello stile della comunità monastica di Taizé, famosa in tutto il mondo. Si tratta di un'esperienza intensa di adorazione proposta soprattutto ai giovani, ma adatta a tutte le età, spiega il parroco don Biagio Chiapello. L'adorazione è cominciata mercoledì 30 marzo alle ore 17 nella parrocchia San Martino. Sono invitati ad un momento di adorazione i gruppi del catechismo, le famiglie e tutti coloro che vogliono dedicare un momento al raccoglimento. Domenica 3 aprile, invece, è in programma la cena di digiuno parrocchiale. Si potrà versare il corrispondente di una cena al ristorante durante le messe festive. Il ricavato andrà a sostenere le intenzioni della Quaresima di Fraternità.

CENTRO OTTICO

Borghino

VENITE A SCOPRIRE LE NUOVE COLLEZIONI

DOLCE & GABBANA

SANFRONT BARGE SALUZZO SALUZZO
Via Valle Po, 48/a Viale Mazzini, 51 C.so IV Novembre, 2 C.so Italia, 18
Tel. 0175-94.88.09 Tel. 0175-34.39.92 Tel. 0175-24.97.32 Tel. 0175-24.84.49